

Pascoli a Barga, è tutto un «docu»

In vista del centenario, Minoli girerà una fiction sulla vita del poeta

di LUCA GALEOTTI

UN PASCOLI come non si è mai visto prima. La storia degli anni trascorsi sul Colle di Caprona a Castelvecchio, della sua vita a Barga vista anche attraverso il rapporto con la sorella Mariù, diventa un film, o meglio un docu-fiction che uscirà nei primi mesi del 2012, prima della ricorrenza del centenario pascoliano che si celebrerà il 6 aprile. Primo vero e importante contributo a questo anniversario. L'idea è di Lorenzo Minoli, noto produttore di film e documentari per la tv, vincitore anche di un Emmy, che con la sua Flying Dutchman Produzioni ha deciso di produrre *Pascoli a Barga*. Un documentario dove si racconteranno i luoghi barghigiani vissuti da Pascoli, di questa terra in cui ha creato la parte più importante della sua produzione, cercando di capire perché Barga sia diventata la seconda casa del poeta. Ma anche una fiction, con una ricostruzione in costume dove Pascoli, insieme a Mariù, racconteranno alcuni momenti della sua biografia. Si parlerà anche del rapporto tra Pascoli e Barga attraverso il contributo di studiosi come il professor Umberto Sereni e il conservatore di casa Pascoli, Gian Luigi Ruggio, ma anche lo storico pascoliano Giuseppe Nava.

IN QUESTI giorni era a Barga per un primo sopralluogo la troupe che sarà impegnata nelle riprese, con il regista Stefano Lodovichi, co-sceneggiatore, e lo stesso produttore Lorenzo Mi-

noli. «Essendo l'anno prossimo il centenario pascoliano, ed essendo stato a Barga spesso — racconta Minoli —, ho pensato che fosse arrivato il momento di fare un'operazione sia culturale sia di ricordo, nello spirito del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, sui valori della cultura italiana». Personaggio chiave della storia insieme a Pascoli, appunto, la sorella Mariù (insieme nella foto). «E' un personaggio importante perché per Pascoli impersona tutto quello che è l'immaginario femminile e per lui è

una compagna di vita. Pascoli ha un'accezione molto forte del senso della famiglia e Mariù rappresenta tutto quello che è famiglia — continua il regista —. Dietro al successo di un uomo c'è sempre una donna e Mariù svolge al meglio anche questo ruolo spronando il fratello a lavorare e a produrre. Ed ancora, è lei la conservatrice della sua memoria. Sopravvive al fratello, sopravvive al tutto, alla fine della guerra, al fascismo. E conserva la casa dove ha vissuto il

fratello così com'era quando Pascoli la lasciò per sempre». Le riprese inizieranno alla fine di novembre e in primavera dovrebbe iniziare la distribuzione televisiva. Contatti in corso con La7 e History Channel per Sky, ma sarà realizzato anche un dvd con la collaborazione del Ministero dell'istruzione. Ma forse l'idea più bella per vedere questa docu-fiction saranno i «Gypsy Movies», vere e proprie sale cinematografiche su quattro ruote che gireranno l'Italia a portare il cinema dove il cinema non c'è.



IN SCENA La corale «Landucci» si è esibita in diverse esperienze europee tra Germania, Francia e Belgio

Da San Vito in giro per l'Europa Successo della corale «Landucci»

LA CORALE «Don Vittorio Landucci» di S. Vito, diretta da Giorgio Fazzi e accompagnata all'organo da Angelo Bizzarro, ha vissuto già diverse esperienze europee andando a cantare in varie città della Germania, Francia e Belgio. Le trasferte si sono realizzate grazie ai contatti con le città gemellate con Lucca e il Museo del castagno di Colognora di Pescaglia. Nei giorni scorsi invece, grazie ai contatti creati da Giampiero Landucci con il musicista Thomas Rothfuss, la corale si è esibita in concerto nella chiesa di Sankt Stephan a Monaco di Baviera (nella foto), dove ha anche accompagnato con il canto la messa. Alla sera è stata organizzata una cena conviviale per gli amici tedeschi, ai quali sono stati fatti assaggiare prodotti tipici della Lucca. Nella cena è stata servita la tipica zuppa lucchese preparata dai cuochi del Comitato paesano di Aquilea e non sono mancati gli insaccati tipici, i cantucci e il buccellato di Lucca.

FERROVIA/3

«Il sogno realizzato» è protagonista
Il libro di Sereni di scena all'Alfieri

OGGI alle 10.30 al Teatro Alfieri di Castelnuovo, in occasione del centenario della ferrovia in Garfagnana, Umberto Sereni presenta il suo libro «Il sogno realizzato. Storia sociale e politica della ferrovia per la Garfagnana» (Maria Pacini Fazzi), con un pensiero di solidarietà per gli abitanti della Lunigiana colpiti dall'alluvione. Un importante evento accompagnerà la presentazione del libro: la rievocazione storica che riporterà in vita una antica vaporiera con carrozze storiche, animata da gruppi di figuranti e bande musicali, che percorrerà la linea ferroviaria Lucca - Castelnuovo. Il treno sarà accolto dalle autorità locali, tra cui i sindaci dei comuni coinvolti e i presidenti delle Comunità Montane di Mediavalle e Garfagnana.



SUI BINARI Tanti i festeggiamenti per i cento anni della ferrovia alle stazioni della Valle

FERROVIA/I CERIMONIA E LAMENDELE. E BACCELLI SCRIVE AI CONSIGLIERI REGIONALI

Quel treno che si chiama... desiderio Centenario, festa tra le polemiche

UNA GIORNATA intera, quella odierna, dedicata ai cento anni del treno in Garfagnana. Ma proprio in questi giorni la strada ferrata è stata al centro di polemiche, dopo i numerosi disservizi che l'hanno caratterizzata. E anche il presidente della Provincia, Stefano Baccelli, scrive una lettera aperta ai consiglieri regionali e ai parlamentari della Valle per far presente la grave situazione in cui versa l'intera linea. «Le celebrazioni per i 100 anni dell'arrivo della ferrovia a Castelnuovo rappresentano un'opportunità concreta per ribadire che oggi la linea che attraversa la Valle del Serchio è inadeguata e per provare con forza a cambiare le cose — scrive Baccelli —. La consapevolezza

del grande balzo in avanti compiuto allora, che va giustamente ricordato e degnamente festeggiato, rende però ancora più evidenti le difficoltà odierne. Sul treno storico sarà con noi il presidente della commissione Trasporti del Consiglio regionale, Fabrizio Mattei che potrà rendersi conto di persona della situazione — continua —. Giovedì prossimo andrò in Regione e farò il punto sugli interventi da mettere in campo sia per i collegamenti tra Lucca e Firenze, sia per la linea Lucca-Aulla, con l'assessore Ceccobao che si è già attivato con Trenitalia perché nell'immediato rispetti almeno il contratto di servizio, dimostrando attento alle sollecitazioni provenienti dal territorio e al

disagio dei pendolari».

«MI RIVOLGO ai consiglieri regionali e ai parlamentari della Valle perché siano di nuovo parte atti-

DAL PRESIDENTE

«Giovedì andrò in Regione
Intanto i parlamentari
sollecitino le richieste»

va, in coerenza con quanto fatto fino ad ora — scrive ancora Baccelli —. A Pellegrinotti e Remaschi chiedo di continuare a sostenere di fronte alla giunta e alla commissione le ragioni delle nostre richieste, di accompagnare l'impegno

dei sindaci e della Provincia perché Firenze ascolti la voce del territorio — continua —. A Marcucci e Mariani chiedo di portare in Parlamento l'urgenza delle nostre richieste, a cominciare da interrogazioni al ministro Matteoli che conosce questa realtà — conclude —. Confido, infine, che l'impegno per migliorare il trasporto ferroviario travalichi i confini dell'appartenenza agli schieramenti e veda uniti politici, amministratori locali e cittadini in un momento di coesione che ci consenta di fare sistema e di rappresentare la nostra aspirazione a una mobilità efficiente e sostenibile per la Valle del Serchio e per il territorio della provincia».

R.L.

FERROVIA/2 PARLA IL PD

Mariani e Marcucci:
«Da Roma alla Valle
La linea Lucca-Aulla
va ammodernata»

«LA MANIFESTAZIONE a Roma giunge quanto mai opportuna — a dirlo sono i parlamentari del Pd Raffaella Mariani e Andrea Marcucci —. Un governo sempre più ai margini dell'Europa rischia di far cadere nel baratro tutto il Paese. Come parlamentari democratici sosteniamo le ragioni della manifestazione, idealmente siamo a Roma in Piazza San Giovanni ma abbiamo deciso in questa situazione così drammatica di stare vicino ai nostri concittadini. Infatti oggi in Garfagnana sono previste le manifestazioni per la celebrazione del centenario della ferrovia — spiegano —. La Lucca-Aulla è stata uno dei motori dello sviluppo della nostra area ed oggi è un ramo secco di Trenitalia. Quindi con le stesse motivazioni che portano migliaia di persone a manifestare a Roma per le dimissioni di un governo fallimentare, noi saremo a Castelnuovo per solidarizzare con i cittadini penalizzati dal pessimo servizio ferroviario e per chiedere con forza all'esecutivo e a Trenitalia investimenti sulla linea e l'ammodernamento dei treni — concludono —. Sempre più spesso, e a ragione, si contesta lo scarso legame tra parlamentari e cittadini, reso più evidente da una legge elettorale che impedisce la scelta agli elettori. La nostra decisione di partecipare alle manifestazioni in Garfagnana vuole significare il nostro modo di interpretare il mandato parlamentare, ovvero di privilegiare sempre il rapporto con la nostra comunità».